



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci, 2



Tel. e Fax 0722/332135/68 – Presidenza 0722/332167 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412
e-mail : psic816001@istruzione.it - : psic816001@pec.istruzione.it – <http://www.iscbramantefermignano.edu.it>

Prot. vedi segnatura
Fermignano, vedi segnatura

All'albo istituzionale
Al sito web
Sezione Amministrazione trasparente

OGGETTO: **DECRETO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL PERSONALE ATA INTERNO - PROFILO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**
n. 4 incarichi individuali di durata massima 25 ore ciascuno, aventi ad oggetto "attività operative strumentali di supporto alla gestione dei percorsi formativi"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"** finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Titolo del Progetto: **Al Bramante: tante chances per tutti**
Codice progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-48490**
C.U.P.: **G44D21000380006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'art. 11 (*"Codice unico di progetto degli investimenti pubblici"*), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"*;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”*;
- VISTO** in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale *“laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”*;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *“che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza”*;
- VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto *“Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”*;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 (*“Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP”*);
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 28/01/2024, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il contratto scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *“Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”*;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *“Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti”*;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *"Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"* e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità *"di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria"*;
- VISTO** il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *"OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica"*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- CONSIDERATO** che per l'investimento 1.4 *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"* la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che *"la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione"*;
- VISTO** il *target* M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;
- VISTO** altresì, il *target* M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del **2 febbraio 2024, n. 19**, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR per le azioni di *"Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica"*;
- VISTO** in particolare, l'Allegato n. 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 79.646,23**;

- VISTA** la nota del MIM del **17 aprile 2024, n. 58542**, recante le *“Istruzioni operative per gli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M.19/2024)”* e, in particolare, il paragrafo 3, recante *“Le tipologie di attività del progetto e le opzioni semplificate di costo”*;
- VISTO** che le succitate note operative, a pagina 8 capoverso 4/5 declinano *“Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.”*;
- VISTO** che le succitate note operative, a pagina 8 capoverso 6 declinano *“Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all’elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell’istituzione scolastica.”*;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;
- VISTO** il Programma Annuale **2024** regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTI** il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. **9407** del **30/10/2024**;
- CONSIDERATA** la necessità, nell’ambito del Progetto ***Al Bramante: tante chances per tutti***, CUP **G44D21000380006**, di avvalersi della collaborazione di n. **4 ATA - profilo Assistente Amministrativo**, in possesso di idonei requisiti per svolgere ***“attività operative strumentali di supporto alla gestione dei percorsi formativi”***, per un periodo pari all’intera durata del progetto;
- RITENUTO** che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione, secondariamente di personale interno ad altra Istituzione scolastica (**c.d. collaborazioni plurime**);
- CONSIDERATO** nel caso in cui, all’esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti, di una *Lettera di incarico*;
- TENUTO CONTO** di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento di **n. 4 incarichi individuali di durata massima 25 ore ciascuno**, **ATA - profilo Assistente Amministrativo**, per svolgere ***“attività operative strumentali di supporto alla gestione dei percorsi formativi”*** nell’ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR per le azioni di *“Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica”*;
- CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- DATO ATTO** suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del personale ATA;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990 la **Dott.ssa Patrizia Smacchia**, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la **Dott.ssa Patrizia Smacchia** ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"*,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura di selezione volta al conferimento di **n. 4 incarichi individuali di durata massima 25 ore ciascuno**, ATA - profilo **Assistente Amministrativo**, per svolgere ***"attività operative strumentali di supporto alla gestione dei percorsi formativi"*** nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"* della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca; a decorrere dalla data di sottoscrizione della *Lettera d'incarico* e fino al termine di conclusione del progetto.

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento, fermo restando quanto previsto anche dall'Avviso di selezione, dei seguenti compiti:

- selezionare i potenziali destinatari individuati in sede di candidatura (contribuire alla valutazione delle candidature);
- pubblicare circolari, manifestazioni di interesse;
- definire i criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- preparare e pubblicare i relativi avvisi o richieste di offerta;
- caricare i percorsi in piattaforma didattica;
- caricare la documentazione in piattaforma di gestione;
- controllare l'avanzamento dei percorsi;
- alimentare la piattaforma di avanzamento;
- caricare gli indicatori periodici;
- redigere i time-sheet relativi alla propria attività con evidenza delle ore prestate;
- effettuare il monitoraggio richiesto per aggiornare i dati riferiti sia agli indicatori che ai target e nello specifico per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal progetto;
 - il rispetto del cronoprogramma indicato e il grado di realizzazione degli interventi;
- collaborare con il Dirigente scolastico per tutte le problematiche relative al progetto, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività ed al buon successo del progetto.

L'attività dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori del proprio orario di servizio.

Verranno retribuite le ore effettivamente svolte e documentate attraverso il *time-sheet*.

La presente procedura di reclutamento prevede il seguente ordine di precedenza tra le figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di selezione:

1. personale **ATA - profilo Assistente Amministrativo** interno all'*ICS Donato Bramante* di Fermignano (PU);
2. personale **ATA - profilo Assistente Amministrativo** titolare presso altre istituzioni scolastiche (**c.d. collaborazioni plurime**);

in caso di parità, sarà privilegiato il candidato anagraficamente più giovane, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

- Di autorizzare la spesa per un massimo di **€ 2.117,00** inteso quale importo massimo lordo stato, da ripartire in base alle ore di attività effettivamente svolta da ciascuna figura professionale (**€ 21,17/h lordo stato per un massimo di 100 ore**).
- Di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990.
- Di svolgere tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi individuali sopra riportati.
- Di procedere a pubblicare il presente provvedimento nelle sezioni riguardanti i bandi di gara dell'albo online e di amministrazione trasparente dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://iscbramantefermignano.edu.it>.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Patrizia Smacchia

documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate